Registratori telematici: definite le modalità operative in caso di inutilizzo

Con decorrenza **1° luglio 2023**, l'Agenzia delle Entrate ha reso obbligatorio il **cambio di stato del registratore telematico in modalità FUORI SERVIZIO**, qualora si attui un periodo di inutilizzo del registratore di cassa **superiore ai 12 giorni** (ad esempio, chiusura per ferie ecc…).
Vediamo insieme come gestire tale adempimento.

Come noto, dal 2019 le imprese che effettuano vendita diretta ai privati hanno iniziato ad utilizzare il **registratore telematico (RT),** ossia un registratore di cassa in grado di **memorizzare le operazioni**, di emettere il documento commerciale da consegnare al cliente, di predisporre il file con i dati dei corrispettivi dell'intera giornata e di trasmettere lo stesso all'Agenzia delle Entrate.

Con provvedimento n. 15943 del 18 gennaio 2023 l'Agenzia delle entrate ha approvato la **nuova versione 11 delle specifiche tecniche RT.**

Rispetto alla precedente versione, il paragrafo 2.7 inserisce una nuova funzionalità nel caso di **interruzione dell'attività superiore ai 12 giorni.**

Al riguardo, è previsto che "*Nel caso in cui l'interruzione dell'attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio **ferie lunghe, chiusura stagionale**, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l'esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di predisporre l'invio di un evento di tipo "fuori*

*servizio”, **codice 608 (magazzino/periodo di inattività)**, per comunicare al sistema l’inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà “In servizio” alla prima trasmissione utile”.*

La comunicazione del codice “608” può essere effettuata **direttamente dal registratore stesso** o **mediante il cassetto fiscale dell’impresa**, anche a mezzo di un intermediario abilitato. In precedenza, questa comunicazione era facoltativa.

Con riferimento alla decorrenza, secondo quanto precisato al paragrafo 1.2 del provvedimento, la nuova versione 11 deve essere rispettata obbligatoriamente nei nuovi modelli che presentano istanza di approvazione **dal 1° luglio 2023** e per i modelli già approvati le predette specifiche tecniche devono essere rispettate obbligatoriamente solo nel caso di presentazione di istanza di **variante successivamente al 30 giugno 2023.**

Coerentemente, sembra potersi inferire che **nessun adeguamento deve essere effettuato** sugli RT già approvati fino al 30 giugno 2023 ed in uso dagli operatori relativamente alla comunicazione del periodo di inattività superiore a 12 giorni.

Resta opportuno, tuttavia che, in sede di adeguamento dei Registratori telematici per la “Lotteria istantanea” **entro il prossimo 2 ottobre 2023**, venga chiesto ai tecnici di effettuare sulla macchina un **unico intervento** anche per l’adeguamento relativo al periodo di chiusura.

(MF/ms)